

COMUNE DI MORRA DE SANCTIS
PROVINCIA DI AVELLINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 25 del 27.07.2016

OGGETTO: Art. 175, comma 8, T.U.E.L. – Assestamento generale del Bilancio di previsione 2016 – 2018. Salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L.

L'anno duemilasedici, il giorno ventisette del mese di luglio, alle ore 19,05, nella sala consiliare del Comune suddetto. Alla seconda convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai Sigg. consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
MARIANI Pietro Gerardo	X		BUSCETTO Emilio	X	
CAPUTO Massimiliano	X		COVINO Salvatore	X	
CAPOZZA Gerardo		X	GARGANI Angelo	X	
CAPUTO Fiorella		X	COVINO Giuseppe Dino	X	
DI PIETRO Gerardo	X		CAPUTO Gerardo	X	
ZUCCARDI Antonio	X				

PRESENTI n. 9 ASSENTI n. 2

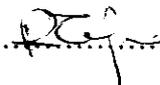
Presiede l'adunanza il dott. Pietro Gerardo Mariani, nella sua qualità di Sindaco.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

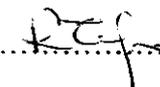
IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D. L. vo 18 agosto 2000, n. 267, così come di seguito riportati:

Per la regolarità tecnica: favorevole.

.....


Per la regolarità contabile: favorevole.

.....


Il Sindaco invita la responsabile del servizio finanziario, dott.ssa Trunfio, presente in aula, a relazionare sul presente punto iscritto all'ordine del giorno.

La dott.ssa Trunfio illustra le variazioni e gli storni all'attenzione del Consiglio comunale e fa presente che permangono gli equilibri di bilancio come risulta da apposita relazione dell'ufficio di ragioneria. Precisa, inoltre, che è stato acquisito il parere favorevole del Revisore dei Conti.

La minoranza, nelle persone dei consiglieri Gargani e Covino G., chiede chiarimenti sulla variazione di euro 2.000.000,00 concernente i servizi in conto terzi.

La dott.ssa Trunfio ed il Segretario comunale, nell'ambito di un'ampia discussione con vari batti e ribatti, chiariscono che si tratta di somme che non incidono sugli equilibri del bilancio in quanto, in ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. n. 118/2011, sono finalizzate esclusivamente a dare evidenza contabile all'utilizzo di somme a destinazione vincolata per far fronte a spese correnti in caso di difficoltà di cassa.

I consiglieri di minoranza si dichiarano poco convinti della spiegazione fornita.

In seguito, i consiglieri Gargani e Covino G. chiedono chiarimenti anche sugli storni proposti al consiglio comunale. Detti chiarimenti vengono forniti dalla dott.ssa Trunfio.

Premesso che:

- con deliberazione Consiliare n. 21 del 09 giugno 2016, esecutiva, è stato approvato il Bilancio di previsione 2016-2018;
- con deliberazione Consiliare n. 20 del 09 giugno 2016, esecutiva, è stata approvata la nota di aggiornamento al documento unico di programmazione 2016-2018 (DUP);

Letti:

- l'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede che: "Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio";
- l'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014, che recita:

1. Gli enti locali adottano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'articolo 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'articolo 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo”;

Considerato che:

- l'andamento della gestione finanziaria del Comune deve essere oggetto di costante verifica al fine di assicurare il perseguimento degli equilibri di bilancio;
- in particolare, si rende necessario procedere in base a quanto stabilito dal comma 8 dell' art. 175 del D.Lgs. 267/2000 alla verifica generale delle previsioni di entrata e di spesa alla luce delle disposizioni che regolano la finanza locale per l'esercizio in corso e dell'effettivo andamento degli accertamenti e degli impegni;
- inoltre, occorre dare corretta applicazione a quanto disposto l'art. 193, D.L.vo 18.08.2000, n. 267 procedendo alla verifica degli equilibri della gestione finanziaria relativa all'esercizio in corso, con eventuale ripristino del pareggio di bilancio, qualora la gestione di competenza o dei residui abbia prodotto o faccia prevedere uno squilibrio;

Atteso che, a conclusione della descritta verifica generale operata, ai sensi del comma 8 dell' art. 175 del D.Lgs. 267/2000, da parte dell'ufficio di ragioneria su tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, è emersa la necessità di operare alcune variazioni al bilancio di previsione 2016 – 2018; anche al fine di finanziare i maggiori e diversi fabbisogni di spesa, mantenendo inalterato il pareggio di bilancio;

Preso visione del quadro riassuntivo della gestione finanziaria – esercizio 2015, (allegato B), nel quale si evidenzia che:

- le risultanze del Conto Consuntivo dell'esercizio 2015, approvato con deliberazione consiliare n. 18 del 09.06.2016, esecutiva ai sensi di legge, non evidenziano alcun disavanzo;
- che l'avanzo di amministrazione disponibile 2015 accertato ammonta a complessive €. 1.589.768,01;

Considerato che:

- i dati della gestione finanziaria in corso non fanno prevedere alcun disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

- 
- non si ha evidenza dell'esistenza di debiti di cui all'articolo 194 del TUEL da ripianare;
 - non esistono gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui tali da imporre l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione;

Visti:

- la relazione dell'Ufficio Comunale di Ragioneria (allegato C);
- il quadro di controllo degli equilibri di bilancio **2016** (Allegato D)

Visto, altresì, il prospetto predisposto dall'Ufficio di Ragioneria recante l'indicazione della variazioni da apportare al bilancio di previsione 2016 – 2018 (Allegato A);

Ritenuto di prendere atto di quanto sopra rappresentato ed operare le necessarie variazioni al bilancio di previsione 2016 – 2018;

Atteso che la nuova formulazione dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 non prevede più la verifica dello stato di attuazione dei programmi;

Visti:

- il D.L.vo 18.08.2000, n. 267;
- il D.L.vo n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità;

Visto, altresì, l'allegato "E" parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1°, lett. b), D.L.vo 18.08.2000, n. 267;

Con votazione palese avente il seguente esito: Presenti e votanti n. nove, favorevoli n. sei, contrari n. tre (Gargani, Covino G, Caputo G., in quanto non convinti della variazione di due milioni sui servizi in conto terzi);

DELIBERA

1. di procedere all'assestamento generale del bilancio di previsione 2016 – 2018, operando le variazioni riportate nel prospetto allegato sub "A", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto, sulla scorta della relazione del Responsabile del servizio finanziario citata in premessa, che è stata operata da parte dell'ufficio di ragioneria, ai sensi dell'art. 175, comma 8, TUEL, la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di

riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e che si è assicurato il mantenimento del pareggio del bilancio di previsione 2016 - 2018;

3. di prendere atto, sulla scorta della relazione del responsabile del servizio finanziario e della ulteriore documentazione citata in premessa, del permanere degli equilibri generali di bilancio;
4. in particolare, in riferimento alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, di prendere atto, ai sensi dell'art. 193, D.L.vo 18.08.2000, n. 267, che:

A) dal quadro riassuntivo della gestione finanziaria – **esercizio 2015**, (allegato B), si evidenzia che:

- le risultanze del Conto Consuntivo dell'esercizio **2015**, approvato con deliberazione consiliare **n. 18 del 09.06.2016**, esecutiva ai sensi di legge, non evidenziano alcun disavanzo;
- che l'avanzo di amministrazione disponibile **2015** accertato ammonta a complessive **€ 1.589.768,01**;

B) - i dati della gestione finanziaria in corso non fanno prevedere alcun disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

- non si ha evidenza dell'esistenza di debiti di cui all'articolo 194 del TUEL da ripianare;
- non esistono gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui tali da imporre l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione

5. di allegare al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale:

- il prospetto delle variazioni apportate al bilancio di previsione 2016 – 2028 (allegato A)
- il quadro riassuntivo della gestione finanziaria – **esercizio 2015**, (allegato B)
- la relazione dell'Ufficio Comunale di Ragioneria (allegato C);
- il quadro di controllo degli equilibri di bilancio **2016** (Allegato D);
- il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti (allegato E).

Comune di Morra De Sanctis

PROP. VARIAZ. NUMERO 2 DEL 21-07-2016 su COMPETENZA
(Dettaglio dei capitoli)

Descrizione

Variazione per Assestamento Bilancio 2016

ATTO n. 1 Tipo 5 DELIB. C.C. del 21-07-2016

Tipo Variazione 0

"Di cui proposte prec.": totale delle proposte precedenti non ancora rese definitive

E/U	Capitolo	Art.	Descrizione	Cod. Bilancio	Anno	Iniziale	Stanziameto	ENTRATE	USCITE	Assestato
E	6011	0	Destinazione Incassi Vincolati a spese correnti (art. 195 TUEL)	9.01.99.06.001	2016	0,00 Di cui proposte prec.	0,00	2.000.000,00		2.000.000,00
					2017	0,00 Di cui proposte prec.	0,00	2.000.000,00		2.000.000,00
					2018	0,00 Di cui proposte prec.	0,00	2.000.000,00		2.000.000,00
E	6012	0	Reintegro Incassi Vincolati (art. 195 TUEL)	9.01.99.06.002	2016	0,00 Di cui proposte prec.	0,00	2.000.000,00		2.000.000,00
					2017	0,00 Di cui proposte prec.	0,00	2.000.000,00		2.000.000,00
					2018	0,00 Di cui proposte prec.	0,00	2.000.000,00		2.000.000,00
U	5008	0	Utilizzo di Incassi vincolati (art. 195 Tuel)	99.01-7.01.99.06.001	2016	0,00 Di cui proposte prec.	0,00		2.000.000,00	2.000.000,00
					2017	0,00 Di cui proposte prec.	0,00		2.000.000,00	2.000.000,00
					2018	0,00 Di cui proposte prec.	0,00		2.000.000,00	2.000.000,00
U	5009	0	Destinazione incassi liberi al reintegro di incassi vincolati (art. 195 TUEL)	99.01-7.01.99.06.002	2016	0,00 Di cui proposte prec.	0,00		2.000.000,00	2.000.000,00
					2017	0,00 Di cui proposte prec.	0,00		2.000.000,00	2.000.000,00
					2018	0,00 Di cui proposte prec.	0,00		2.000.000,00	2.000.000,00
U	102400	1	Indennit e rimborso spese per le missioni effettuate dal personale dipendent	01.02-1.03.02.02.002	2016	500,00 Di cui proposte prec.	500,00		1.500,00	2.000,00
					2017	507,50 Di cui proposte prec.	507,50			507,50
					2018	515,11 Di cui proposte prec.	515,11			515,11
U	108600	1	Spese per studi, progettazioni ecc.	01.06-1.03.02.99.999	2016	0,00 Di cui proposte prec.	0,00		1.000,00	1.000,00
					2017	0,00 Di cui proposte prec.	0,00			0,00
					2018	0,00 Di cui proposte prec.	0,00			0,00

Allegato "A" u
Delibera c.c. n. 25/2016

U	141702	1	Spese diverse gestione scuolabus	04.06-1.03.01.02.002	2016	11.000,00 Di cui proposte prec. 11.165,00	11.000,00 11.165,00	11.000,00 11.165,00	8.500,00 11.165,00
					2017	11.332,47 Di cui proposte prec.	11.332,47	11.332,47	11.332,47
					2018				
SALDI									
					AVV.	ENTRATE	USCITE	Differenza	
					26	4.000.000,00	4.000.000,00	0,00	
					27	4.000.000,00	4.000.000,00	0,00	
					28	4.000.000,00	4.000.000,00	0,00	

Comune di Morra De Sanctis

Prov. (AV)

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA - Anno 2015

Allegato "B" 25/2016
 Delib. d. c.c.n.

	G E S T I O N E		
	Residui	Competenza	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	=====	=====	842.563,73
RISCOSSIONI	2.811.003,85	1.719.704,69	4.530.708,54
PAGAMENTI	1.241.725,66	3.251.294,13	4.493.019,79
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			880.252,48
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre			
DIFFERENZA			880.252,48
RESIDUI ATTIVI	6.633.526,02	5.291.958,01	11.925.484,03
RESIDUI PASSIVI	1.212.868,36	5.204.999,95	6.417.868,31
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale			4.227.384,98
DIFFERENZA			5.507.615,72
		AVANZO (+) o DISAVANZO (-)	2.160.483,22
RISULTATO	- Fondi vincolati		412.756,22
DI	- Fondi per finanziamento spese in conto capitale		
AMMINISTRAZIONE	- Fondi di ammortamento		162.383,29
	- Fondi non vincolati		1.585.343,71

Morra De Sanctis ,li 31-12-2015

Il Segretario

Il Rappresentante Legale

Il Responsabile del Servizio
Finanziario

Dott. Nicola De Vito

Dott.ssa Rosapina Trunfio

Timbro
Ente



COMUNE DI MORRA DE SANCTIS

Provincia di Avellino
(Tel. 0827/43600 – fax 0827/43081)

Art.193 D.L.vo n. 267/2000 e D.Lvo n. 126/2014 Salvaguardia degli equilibri di bilancio 2016-2018 ed Assestamento Generale Bilancio di Previsione 2016-2018

Relazione dell'Ufficio Comunale di Ragioneria

Il secondo comma dell'art. 193 del D.L.vo n. 267/2000 aggiornato con il decreto legislativo n. 126/2014, dispone che l'Organo Consiliare, almeno una volta all'anno entro il 31 Luglio, provveda alla verifica del mantenimento degli equilibri generali di bilancio, ovvero, in caso di accertamento negativo, adotti i provvedimenti necessari per il ripiano dell'eventuale disavanzo della gestione dell'esercizio finanziario precedente, per il ripiano di eventuali debiti fuori bilancio e, qualora sia prevedibile un disavanzo della gestione corrente, ponga in essere le misure necessarie a ripristinare il pareggio.

La presente relazione è finalizzata ad evidenziare, per quanto di competenza del sottoscritto e fatte salve eventuali diverse valutazioni del Revisore dei Conti, organo preposto, ai sensi dell'art. 239 del D.L.vo n. 267/2000, alla vigilanza sulla regolarità della gestione con obbligo di referto al Consiglio sulle irregolarità di gestione, lo stato della corrente gestione finanziaria.

Non esistono pregressi disavanzi, relativi all'esercizio finanziario immediatamente precedenti, accertati ai sensi dell'art.186 del D.L.vo n. 267/2000 più volte citato. Si rammenta in proposito che il rendiconto della gestione 2015, presenta un avanzo di amministrazione disponibile di €. 1.585.343,71.

Riguardo alla gestione corrente risultano esistere gli equilibri di bilancio, in particolare, i dati della gestione finanziaria in corso non fanno prevedere alcun disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui.

L'Ufficio ragioneria non è in possesso di documentazione da cui si evinca l'esistenza di debiti di cui all'articolo 194 del TUEL da ripianare, né i Responsabili degli altri settori hanno segnalato l'esistenza di debiti fuori bilancio;

Inoltre, non esistono gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui tali da imporre l'adeguamento del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Si è provveduto, altresì, alla verifica generale di tutte le voci di entrata e uscita prescritta dall'art. 175 comma 8 del T.U.E.L., riscontrando la necessità di operare alcune variazioni al bilancio di previsione 2016/2018, che vengono sottoposte all'attenzione del Consiglio.

Allegato C u
delibera C.C.n. 25/2016

In definitiva, si ritiene che ad oggi permangono gli equilibri della corrente gestione, fatte salve le opportune ulteriori verifiche ed eventuali variazioni di bilancio da operarsi nel prosieguo del corrente esercizio finanziario.



Morra De Sanctis, li 21/07/2016.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott.ssa Rosapina Trunfio



*Allegato "D" n. 4
delibe C.C. n. 25/2016*
VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali) *
2016

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2016 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		880.252,48
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	676.167,42 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	588.765,73 ✓
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	81.781,71 0,00 ✓
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		5.619,98
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		
O=G+H+I-L+M		5.619,98

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali) *
2016

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2016 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	4.227.384,98
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	42.627,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.227.384,98
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		42.627,00

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali) *
2016

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2016 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		48.246,98

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

DD) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

UU) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Allegato "E"
Del. n. c.c. 25/2016

Verbale n. 12 del 21/07/2016 - Protocollo Ente n. 3935 del 22.07.2016

COMUNE DI MORRA DE SANCTIS
Provincia di Avellino

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE RIGUARDANTE LA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2016/2018 ED ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018.

Il Revisore dei Conti del Comune di Morra De Sanctis, nella persona del Dott. Orlando Cerullo, ai sensi e per gli effetti dell' art. 239, 1° comma lettera b del D. Lgs. 267/2000, esaminata la proposta di deliberazione consiliare ad oggetto "Art. 175, comma 8 del T.U.E.L., Assestamento Generale del Bilancio di Previsione 2016/2018 - Salvaguardia degli Equilibri di Bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L.;

Rilevato che:

L' art. 239 del D. L.vo N. 267/2000, prevede la produzione di un parere del Revisore dei Conti sulla proposta di deliberazione sopra citata, circa gli adempimenti previsti dall'art. 193, comma 2 del D. L.vo N. 267/2000 aggiornato con il D.Lvo N. 126/2014;

Gli esiti della verifica sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio non hanno richiesto l'adozione di provvedimento alcuno, mancandone i presupposti;

Non risulta segnalata al Revisore dei Conti l'esistenza di debiti fuori bilancio;

Il rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2015 non ha chiuso in disavanzo;

I dati della gestione finanziaria di competenza e della gestione dei residui per il corrente esercizio finanziario non fanno prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione;

E' stata operata la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita ai sensi dell'art. 175 comma 8

Previsione 2016/2018 proposte dal Responsabile Finanziario;

~~Vista la Relazione del Responsabile~~ del Servizio Finanziario dove si da atto del permanere degli equilibri di bilancio;

Tanto premesso e rilevato,

Il Revisore dei Conti prende atto dell'avvenuta osservanza di quanto previsto dall'art. 193 del D.Lvo N. 267/2000 aggiornato con il decreto legislativo N. 126/2014, dell'assenza di presupposti e condizioni per l'adozione di provvedimenti in materia, pertanto da atto del permanere degli equilibri generali di bilancio. Visto il prospetto relativo alle variazioni di Bilancio e considerato che le stesse non alterano gli equilibri di bilancio

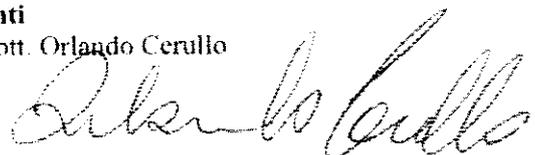
E S P R I M E

PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale e sulle variazioni di bilancio allegate.

Morra de Sanctis , 21/07/2016

Il Revisore dei Conti

Dott. Orlando Cerullo



Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Pietro Gerardo Mariani

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Nicola De Vito

- **Il sottoscritto Segretario Comunale;**
- **Visto l'Art 124, primo comma del T.U.E.L. 18. 8.2000, n. 267;**
- **Visto l'Art. 3 C. 18 e 54 legge 244/2007;**
- **Visti gli atti d'ufficio;**

A T T E S T A

- **Che la presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 09 agosto 2016, così come prescritto dalla vigente normativa;**

Dalla residenza municipale li 09 agosto 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to De Vito Nicola



Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Li 09 agosto 2016

Il Segretario Comunale

COMUNE DI PIETRAROJA DE SANCTIS (AV)
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
DAL 09/08/2016 AL 24/08/2016
UFFICIO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL NESSO

